ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO
Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)
Tel. 0422 910803 – 0422 919633
C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001
e-mail: TVIC876001@istruzione.it-TVIC876001@pec.istruzione.it
codice ipa: istsc_tvic876001 – CODICE UNIVOCO UFUE55

CAPO XIV – REGOLAMENTI DI DISCIPLINA

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA PRIMARIA

Delibera n. 99/2025 del Consiglio d'Istituto

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTA la Legge del 27 maggio 1991, n.176 "*Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989*";

VISTO il D.lgs. del 16 aprile 1994, n. 297 art. 328 c.7 del "*Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;

VISTO il D.P.R. del 24 giugno 1998, n. 249 "*Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*", modificato negli articoli 4 e 5 da successivo DPR 21 novembre 2007, n.235 e dal DPR del 08 agosto 2025, n. 134;

VISTO il D.P.R. del 8 marzo 1999, n. 275 "*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" art. 51 (*Tutela della salute dei non fumatori*) e la Legge 8 novembre 2013, n. 128 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*" e DL 20 marzo 2014, n. 36 "*Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*";

VISTE le Linee d'indirizzo "*Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa" del 22 novembre 2012*;

VISTO il D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 62 "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato* (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), *della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTA la Legge del n. 71 del 2017, art. 5, e "*Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo"* e ss.mm.ii. Legge n. 70/24.

VISTA la Nota MIM n° 5274 dell'11 luglio 2024;

VISTA la Legge del 20 agosto 2019, n. 92 art.7 c.1 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica*" che abroga gli art. 412 e 414 del Regio Decreto n. 1297 del 26 aprile 1928**.**

Ambito di applicazione

Nella comunità scolastica e soprattutto nell'ambito della scuola primaria, le eventuali mancanze o i disagi relazionali vanno affrontati facendo ricorso a metodi non meramente sanzionatori, ma principalmente motivazionali, basati su relazioni dialoganti, rinforzi ed esempi positivi.

Le situazioni di "rottura" della convivenza civile potranno essere risolte mediante:

- la ricerca continua e tenace del dialogo, del consenso e della mediazione;
- il coinvolgimento dei diretti interessati per favorire il ristabilirsi delle corrette relazioni educative e sul ben-essere di tutti gli attori coinvolti.

La comunità scolastica e la famiglia [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] dovranno impegnarsi e supportarsi per:

- sostenere gli alunni per permettere lo sviluppo del senso di consapevolezza e responsabilità, contribuendo alla crescita della personalità di ognuno, in ogni sua dimensione, nel rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento;
- ricercare strategie pedagogico-educative atte a stimolare la partecipazione scolastica in modo attivo e motivante.

Tenuto conto dell'abrogazione degli art. 412 e 417 del Regio Decreto n. 1297 del 1928, si precisa che il presente *Regolamento* non ha lo scopo di configurarsi come un semplice elenco di divieti e regole.

Realizzato con finalità pedagogica al fine di favorire la condivisione di regole con le famiglie e con gli alunni, per creare un ambiente di apprendimento in cui le attività didattiche possano essere svolte in serenità e sicurezza, all'insegna del ben-essere di ogni studente, per rafforzare il senso di responsabilità, la convivenza civile e valorizzare nel contempo l'importanza e il ruolo di ogni alunno all'interno della *comunità scolastica*.

ART. 1 – Principi e finalità

A. Il presente Regolamento, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti di cui agli art. 2 e 3 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni così come novellato dal D.P.R. 235 dell'8 agosto 2025, in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e del D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996 con successive modifiche e integrazioni, in coerenza e funzionalità rispetto al Piano triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto, individua le norme di comportamento da rispettare e le relative azioni formative e pedagogico-educative da attivare al fine di garantire il ripristino delle corrette relazioni sociali [tra pari e con adulti] incentrate sul ben-essere del singolo alunno e sullo stare bene a scuola.
B. Le azioni pedagogico-formative hanno sempre finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
C. Il rispetto delle norme di comportamento di seguito individuate è personale. Nessuno può essere sottoposto a richiami senza essere stato invitato prima a esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.
D. In nessun caso lo studente può essere richiamato, né direttamente né indirettamente, per la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
E. I richiami sono sempre temporanei, proporzionati alla mancanza compiuta e ispirati al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Essi tengono conto della situazione personale dello studente, del gesto compiuto e delle conseguenze che da esso derivano.
F. Sono oggetto di richiamo sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto in occasione di visite didattiche, viaggi d'istruzione, attività sportive o culturali.

Art. 2 – Comportamenti corretti e rispettosi richiesti allo studente

2.1 Area della relazionalità

Gli studenti sono tenuti a:

A. rispettare i compagni e il personale della scuola, evitando offese verbali e/o fisiche;
B. mantenere un comportamento corretto e controllato in ogni momento dell'attività educativo-didattica e, in particolare, durante il cambio dell'ora e gli intervalli;
C. mantenere in ordine materiali e spazi di uso comune (sussidi didattici, aule, mensa, bagni, giardino);
D. segnalare ai collaboratori scolastici eventuali oggetti smarriti o rinvenuti;
E. lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente presente in classe;
F. rivolgersi tempestivamente al personale incaricato dell'assistenza in caso di problemi sorti durante l'intervallo;
G. non portare a scuola oggetti non pertinenti all'attività scolastica;
H. non portare a scuola e lasciare incustoditi denaro e/o oggetti di valore; l'istituto non risponde di eventuali smarrimenti o danneggiamenti.

2.2 Area della partecipazione

Gli studenti sono tenuti a:

A. frequentare le lezioni con regolarità;
B. intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
C. conoscere e rispettare gli orari di entrata e uscita:
   - essere presenti all'ingresso della scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, disporsi in fila per classe al suono della prima campanella;
   - nel caso di ingressi non coincidenti con l'orario scolastico gli alunni saranno ammessi alle attività didattiche previa richiesta [su diario e/o apposita modulistica] dei genitori, soggetti esercenti la responsabilità genitoriale o persona opportunamente delegata;
   - spostarsi in fila durante l'entrata, l'uscita e il trasferimento verso le aule speciali, su indicazione del/i docente/i accompagnatore/i;
   - entrare e uscire dal cortile con le biciclette a mano, depositandole negli spazi appositi;

- nel caso di uscite anticipate [non continuative e non coincidenti con l'orario scolastico], gli alunni saranno autorizzati previa richiesta [su diario e/o apposita modulistica] dei genitori, soggetti esercenti la responsabilità genitoriale o persona opportunamente delegata;

D. trascorrere la ricreazione nella parte del cortile della scuola indicata dagli insegnanti; laddove vietato, non è consentito correre.
E. in caso di maltempo, trascorrere la ricreazione nelle zone indicate dagli insegnanti [aula o corridoio];
F. mantenere un comportamento corretto e adeguato in tutti gli *intra* ed *extra moenia* nei quali si svolgono le attività didattiche;
G. sia all'interno che all'esterno dell'edificio, gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
H. indossare abiti consoni all'ambiente educativo;
I. conoscere e rispettare le disposizioni di sicurezza *stabilite dalla normativa e dall'istituto.*

2.3 Area degli interventi educativi/didattici

Gli studenti sono tenuti a:

A) far sottoscrivere dalle famiglie tutte le comunicazioni e i documenti provenienti dalla scuola (avvisi, comunicazioni scritte, eventuali esiti delle verifiche);
B) non falsificare le firme;
C) prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, svolgerli con ordine, rispettando tempi e modalità;
D) rispettare le consegne e le scadenze relative a compiti e incarichi assegnati;
E) portare a scuola il diario fornito dall'istituto, mantenerlo in ordine ed esibirlo ad ogni richiesta.;
F) portare regolarmente il materiale scolastico funzionale alla didattica e mantenerlo in stato di efficienza;
G) non richiedere di interpellare le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] telefonicamente per richiedere il materiale dimenticato, che non può essere consegnato da nessuno durante l'orario di lezione.
H) rispettare le modalità di uscita dall'aula stabilite dal Regolamento di istituto e non uscire dall'aula senza l'autorizzazione del docente.

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLORBA E POVEGLIANO
Via Solferino,14 - 31020 Fontane di Villorba (TV)
Tel. 0422 910803 – 0422 919633
C. F. 80021160264 - Codice Ministeriale TVIC876001
e-mail: TVIC876001@istruzione.it-TVIC876001@pec.istruzione.it
codice ipa: istsc_tvic876001 – CODICE UNIVOCO UFUE55

Art. 3 – Norme di comportamento da rispettare

NORME DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE	AZIONI FORMATIVE E PEDAGOGICO-EDUCATIVE DA PARTE DEL TEAM DOCENTE
Rispettare l'orario di ingresso e di uscita delle attività didattiche	Interlocuzione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale]
Frequentare regolarmente le lezioni	Interlocuzione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale]
Portare con sé il materiale scolastico adeguato allo svolgimento delle attività giornaliere previste	Sollecitazione verbale Informazione alle famiglie mediante comunicazione sul diario o tramite registro elettronico.
Rispettare e avere cura del materiale proprio e altrui e dell'ambiente scolastico	Sollecitazione verbale Rinforzo sul rispetto delle regole Informazione alle famiglie mediante comunicazione sul diario o tramite registro elettronico.
Seguire le indicazioni degli insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni, negli spostamenti dall'aula didattica [per raggiungere la mensa, la palestra, i laboratori e/o lo scuolabus]	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione
Al termine dell'intervallo, al suono della campanella, seguendo le indicazioni dell'insegnante, lasciare il corridoio o il cortile [ovvero il luogo di svolgimento della ricreazione] e rientrare tempestivamente in classe	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione
Mantenere in ordine i locali [aule, palestra, mensa, laboratori], in ogni momento della giornata scolastica	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione Svolgimento di attività dedicate alla convivenza civile [anche nell'ambito dell'educazione civica]
Indossare un abbigliamento decoroso e appropriato alla tipologia di attività	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Interlocuzione e collaborazione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale]

Mantenere un comportamento e un linguaggio rispettoso ed educato con le persone in tutti gli ambienti scolastici, anche durante gli spostamenti	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione Svolgimento di attività dedicate alla convivenza civile [anche nell'ambito dell'educazione civica] Informazione alle famiglie mediante comunicazione sul diario o tramite registro elettronico. Collaborazione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] per la condivisione di strategie educative
Rispettare e chiedere il turno di parola	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione
Chiedere il permesso all'insegnante prima di lasciare il proprio posto durante lo svolgimento delle attività didattiche	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione
Rispetto del proprio banco e dei locali scolastici [evitare di sporcare, imbrattare o danneggiare intenzionalmente gli arredi, i locali o gli oggetti di proprietà dei compagni e della scuola]	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessive Svolgimento di attività dedicate alla convivenza civile [anche nell'ambito dell'educazione civica] Informazione alle famiglie mediante comunicazione sul diario o tramite registro elettronico. Eventuale richiesta di risarcimento danni alle famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale]
Divieto di portare e utilizzare telefonini, smartphone, lettore musicale digitale, tablet e smartWatch [se non in casi specificamente previsti e autorizzati dal Dirigente scolastico]	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Informazione alle famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] mediante comunicazione sul diario Collaborazione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] per la condivisione di strategie educative

Sottrazione e/o manomissione del materiale dei compagni e/o scolastico	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Invito alla riflessione sull'azione commessa Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessive Svolgimento di attività dedicate alla convivenza civile [anche nell'ambito dell'educazione civica] Informazione alle famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] mediante comunicazione sul diario Incontro con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] per condividere l'accaduto Collaborazione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] per la condivisione di strategie educative Eventuale richiesta di risarcimento danni alle famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale]
Astenersi dal compiere atti o comportamenti violenti e/o aggressivi	Sollecitazione verbale Interventi di rinforzo sul rispetto delle regole Rispristino dell'ordine Invito alla riflessione sull'azione commessa Attività di stimolo e incentrate sulla metariflessione Svolgimento di attività dedicate alla convivenza civile [anche nell'ambito dell'educazione civica] Incontro con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] per condividere l'accaduto Collaborazione con le famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale] per la condivisione di strategie educative Eventuale richiesta di risarcimento danni alle famiglie [soggetti esercenti la responsabilità genitoriale]

Nei casi di comportamenti reiterati e gravi il team docente e il DS valuteranno congiuntamente alla famiglia, o soggetti esercente la responsabilità genitoriale, le strategie educative più appropriate da adottare.

Art. 4 -Danni o danneggiamenti arrecati al patrimonio

I danni arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.

Art. 5 – Pubblicità del Regolamento

Il presente regolamento, formalizzato con atto deliberativo, sarà affisso all'albo on line dell'Istituto presente sul sito della scuola e nella sezione regolamenti del sito stesso, in modo che tutti possano prenderne visione.

Art.6 – Validità e revisione

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2025/2026.
Il Consiglio di Istituto procederà tempestivamente alla revisione del regolamento ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarlo all'evoluzione della normativa specifica in materia.

Art. 7 – Disposizioni finali

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo frequentano le strutture dell'Istituto sono tenuti al rispetto del presente regolamento.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti disciplinanti la materia.